

# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

---

## DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA

### MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2022/2023

#### REGOLAMENTO DIDATTICO del Corso di Laurea magistrale in ECONOMIA E MANAGEMENT

#### CLASSE LM-77

##### **Art. 1 – Finalità**

Il presente Regolamento didattico definisce gli aspetti organizzativi del corso di laurea in Economia e management (LM-77 D.M. 270/2004), secondo l'ordinamento definito nella Parte seconda del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.

##### **Art. 2 – Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di studio, con l'attivazione di una Convenzione con l'Università di Lorraine (Francia) permette agli studenti il conseguimento di un doppio titolo ed ha, pertanto, sulla base del DM 1059/2013 la connotazione di Corso Internazionale. Gli studenti che accedono al programma sono tenuti a seguire le regole stabilite nella Convenzione ed eventuali regolamenti pubblicati sul sito web del Dipartimento

La laurea magistrale in Economia e Management è stata progettata per offrire un percorso di studi specialistico diretto a formare soggetti in grado di entrare nel mercato del lavoro con funzioni manageriali. Il percorso formativo intende promuovere l'acquisizione di solide conoscenze di base per assolvere a ruoli e funzioni strategiche o responsabilità di direzione e organizzazione nel settore pubblico e/o privato e competenze specialistiche che consentono di maturare una visione sistematica ed integrata dei problemi di gestione di un'organizzazione economica.

Il corso mira, attraverso un approccio interdisciplinare, a formare figure professionali che abbiano le competenze e le conoscenze necessarie per assumere decisioni in contesti di incertezza, tenendo conto della logica economica e strategica.

Le attività formative del corso di studi includono, tra le materie di ambito aziendale, economia aziendale e organizzazione, programmazione pianificazione e controllo, gestione della produzione, organizzazione e gestione delle risorse umane, management internazionale ed economia aziendale dell'innovazione. Tra le materie di ambito economico rientrano i corsi sui temi di economia dei mercati e della regolamentazione, di convergenza internazionale e crescita economica. I metodi quantitativi sono rappresentati dai corsi di metodi statistici per l'analisi economica, di econometria e di finanza matematica. I temi giuridici trattati riguardano il diritto dei mercati internazionali, dei mercati finanziari, e il public procurement.

Il conseguimento del titolo consente di accedere, previa attività di praticantato, all'esame di abilitazione per l'esercizio delle professioni di dottore commercialista (Sez. A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili).

I laureati del corso di laurea magistrale in Economia e Management devono possedere conoscenze di metodiche di analisi ed interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche aziendali e dei mercati, mediante l'acquisizione di competenze presenti nelle tradizionali aree disciplinari delle scienze aziendali, economiche, quantitative e giuridiche.

I laureati devono acquisire conoscenze adeguate sia per aree funzionali (gestione, organizzazione,

rilevazione) sia per i principali settori economici, pubblici e privati (industriale, commerciale, dei servizi, etc.). Devono, inoltre, acquisire gli strumenti fondamentali per la conoscenza delle regole di funzionamento del sistema economico, in cui le imprese si trovano ad operare, delle istituzioni e del mercato. Infine sono fornite specifiche abilità finalizzate alla comprensione dei comportamenti aziendali e della gestione dei processi innovativi.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management potranno svolgere attività professionali nel settore privato e pubblico. Per i primi il riferimento è alle aziende operanti nel settore della produzione di beni e servizi, in quelle della grande distribuzione, della distribuzione organizzata e del commercio al dettaglio, in quelle bancarie ed assicurative, nelle aziende che offrono servizi di pubblica utilità soggette a regolamentazione economica (luce, acqua, gas, trasporti, ecc) e, in generale, in quelle dei servizi. Nell'ambito del settore pubblico, in particolare, gli sbocchi professionali si riferiscono a tutte le strutture centrali e periferiche delle Pubbliche Amministrazioni. In sintesi, il percorso formativo, sotto il duplice profilo teorico ed operativo, permette, dopo il conseguimento della laurea, di rivolgersi al mondo del lavoro e delle attività economiche, esercitabili sia in modo autonomo sia alle dipendenze nell'ambito di aziende private ed enti pubblici. Tra le altre, il corso prepara alle professioni di specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione; specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione; specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private; analisti di mercato; specialisti dell'economia aziendale e del management aziendale.

### **Art. 3 – Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e recupero dei debiti formativi**

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale è necessario il possesso di:

- una laurea triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo,
  - requisiti curriculari (punti 1 e 2);
  - un'adeguata preparazione iniziale (punto 3).
1. Gli studenti delle classi di laurea triennali L-18 (D.M. 270/04) e 17 (D.M. 509/99) e L-33 (D.M. 270/04) e 28 (D.M. 509/99) hanno diritto ad accedere alla Laurea Magistrale senza dover dimostrare il possesso di alcun requisito curricolare.
  2. Per coloro che non possiedono una laurea triennale nelle classi di cui al punto 1, è necessario aver maturato, al momento dell'iscrizione, il possesso dei seguenti requisiti curriculari:
    - 14 CFU nell'ambito del settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 (Economia politica) e/o SECS-P/02 (Politica economica) e/o SECS-P/03 (Scienza delle finanze) e/o SECS-P/06 (Economia applicata)
    - 14 CFU nell'ambito del settore scientifico-disciplinare SECS-P/07
    - 8 CFU nell'ambito del settore scientifico-disciplinare IUS/01 (Diritto privato) e/o IUS/04 (Diritto commerciale)
    - 8 CFU nell'ambito del settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 (Statistica) e/o SECS-S/06 (Metodi matematici dell'economia e delle scelte attuariali e finanziarie)

Il mancato conseguimento dei CFU nei settori indicati precedentemente all'iscrizione preclude la possibilità di immatricolazione. Laddove lo studente non sia in possesso dei requisiti richiesti, può raggiungere i crediti mancanti per i vari settori scientifico disciplinari tramite insegnamenti erogati in lauree triennali. Tali crediti non possono, tuttavia, essere nuovamente riconosciuti durante il percorso di laurea magistrale.

Per la lingua straniera è richiesto in ingresso un livello di conoscenza preferibilmente non inferiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Gli insegnamenti di lingua offerti nel Corso di Studio si propongono di migliorare le competenze linguistiche dello studente fino ad un livello B2.

3. Per gli studenti che hanno conseguito una laurea triennale con voto di laurea non inferiore a 80/110 si assume il possesso di un livello adeguato di preparazione personale. Per gli altri studenti è prevista una prova di accertamento della preparazione personale che è svolta attraverso colloqui tenuti nei mesi di settembre e aprile su argomenti del settore scientifico disciplinare SECS-P/07 (Economia aziendale). Nel caso in cui il colloquio dia esito negativo allo

studente sarà attribuito un OFA (Obbligo Formativo Aggiuntivo) nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 (Economia aziendale) che deve essere colmato entro il primo anno di corso. Lo studente che non abbia assolto agli Obblighi Formativi Aggiuntivi entro il primo anno di corso non potrà sostenere gli esami previsti al secondo anno. Sarà comunque prevista una prova tramite colloquio durante il primo semestre del secondo anno, in modo tale che lo studente che abbia superato tale prova con esito positivo, possa sostenere gli esami del secondo anno.

#### **Art. 4 – Crediti formativi**

A ciascun credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, di cui 8 ore dedicate alle lezioni frontali.

I crediti inerenti le attività formative caratterizzanti, affini ed integrative sono acquisite dallo studente previo il superamento dell'esame di profitto.

Le "Altre attività" si compongono di:

1. *Attività a scelta dello studente (per complessivi 12 crediti):*

- attività previste dall'art. 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004: i crediti formativi sono acquisiti dallo studente, a partire dal primo anno di corso, previo il superamento dell'esame di profitto di un insegnamento appartenente a corsi di laurea magistrale. Nel caso in cui i crediti siano tratti da insegnamenti, coerenti con gli obiettivi del presente corso di studio, impartiti nell'ambito dei Corsi di Studio magistrali erogati dal Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa e/o insegnamenti impartiti nell'ambito dei Corsi di Studio magistrali LM-77 attivi nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il riconoscimento dei crediti è automatico. Negli altri casi la scelta è soggetta all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea che dovrà valutarne la congruenza con il progetto formativo.
- possono essere acquisiti, inoltre, a partire dal primo anno di corso, crediti per tirocini formativi e di orientamento (attività previste dall'art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. 270/2004): svolti sia in Italia sia all'estero. Lo studente dovrà preventivamente richiedere la valutazione di coerenza da parte del Consiglio del Corso di Laurea. Per le modalità di acquisizione dei crediti relativi ai tirocini formativi si rinvia a quanto stabilito dal regolamento dei tirocini del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.
- sono altresì riconosciute le attività (insegnamenti e/o laboratori organizzati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro) per l'acquisizione delle "competenze trasversali".

2. *Lingua straniera* (art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. 270/2004: I crediti formativi sono acquisiti dallo studente, a partire dal primo anno di corso, previa verifica obbligatoria della conoscenza di una lingua della comunità europea espressa con un voto, se richiesto. Tale voto non viene considerato ai fini del calcolo della media dei voti degli esami di profitto.

3. *Laboratori e seminari per competenze manageriali (Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro):* (art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. 270/2004) i crediti formativi sono acquisiti dallo studente, a partire dal primo anno di corso, previa partecipazione alle attività laboratoriali e seminariali organizzate dai Corsi di Studio e dal Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.

È prevista la possibilità di verifica dei crediti acquisiti al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. Tale verifica potrà essere effettuata attraverso una prova di idoneità ogni due anni dal termine legale del corso di studi fino al conseguimento del titolo. In tal caso gli studenti interessati saranno informati con un preavviso di almeno sei mesi.

#### **Art. 5 – Piano di Studio (Ordinamento didattico)**

Il quadro degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico disciplinare di riferimento, i crediti assegnati ad ogni insegnamento e la ripartizione in anni è riportato nell'allegato A del presente regolamento.

I crediti formativi che riguardano le Attività a scelta dello studente, la Lingua straniera, i Laboratori e seminari per competenze manageriali, possono essere acquisiti a partire dal I anno rispettando la normativa vigente e l'organizzazione didattica del corso di studio.

Non sono previsti *curricula* e non è prevista la possibilità di presentare piani di studio individuali.

Coloro che scelgono lo *status* di studente impegnato a tempo parziale (NTIP) hanno a disposizione un percorso articolato in quattro anni.

Tutte le informazioni relative ai docenti del corso di laurea, alle modalità di erogazione delle attività formative ed all'attività di ricerca di supporto al corso di laurea sono riportate sulle pagine web del Dipartimento di Economia Management e Diritto dell'Impresa.

Per le norme relative alle iscrizioni e alle frequenze, i periodi di inizio e di svolgimento delle attività e ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini indicati si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo.

La semplice variazione della denominazione di una disciplina nell'ambito dello stesso Settore Scientifico-disciplinare non comporta modifica al presente regolamento.

#### **Art. 6 – Curriculum**

Le attività formative universitarie e, eventualmente, extrauniversitarie, con le propedeuticità, che lo studente è tenuto obbligatoriamente a seguire ai fini del conseguimento del titolo, sono riportate nell'art. 4 del presente regolamento.

I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

#### **Art. 7 – Programmazione didattica (Calendario didattico)**

Il periodo per l'avvio di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è fissato alla luce delle esigenze di funzionalità del percorso didattico, così come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo ed è comunicato sul sito web del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.

Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle strutture competenti.

Il calendario degli esami di profitto, delle prove di verifica e dell'orario delle lezioni saranno stabiliti secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente. Il numero annuale degli appelli, comunque non inferiore a otto, e la loro distribuzione entro l'anno sono stabiliti nel Regolamento di Ateneo, evitando di norma la sovrapposizione con i periodi di lezioni.

Le prove finali si svolgono sull'arco di almeno tre sessioni distribuiti nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre e da febbraio ad aprile.

#### **Art. 8 – Verifiche del profitto**

Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e si svolgeranno secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi di insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto.

#### **Art. 9 – Prova finale e conseguimento del titolo**

La prova finale per il conferimento del titolo di studio consiste nell'elaborazione e discussione di un elaborato scritto relativo ad un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline del piano di studi. Tale elaborato deve avere carattere di originalità da cui si evinca il contributo personale del laureando. La scelta deve avvenire tra le discipline del percorso di laurea magistrale. La richiesta dell'argomento deve essere effettuata almeno quattro (4) mesi prima dell'inizio della sessione di esame di laurea.

Per accedere alla prova finale lo studente deve:

- richiedere l'argomento della tesi,
- presentare il *modulo assegnazione tesi* (disponibile nel sito web del Dipartimento di Economia, management e diritto dell'impresa) all'ufficio tesi del Dipartimento, debitamente compilato e sottoscritto dal docente relatore.

Lo studente, inoltre, è tenuto a rispettare i tempi di consegna indicati nello stesso *modulo di assegnazione tesi* e i tempi e le modalità di iscrizione all'esame di laurea previsti dalla segreteria studenti, variabili in base alle sessioni di laurea.

La composizione dell'organo collegiale è stabilita dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Ai fini della valutazione della prova finale la Commissione può attribuire da 0 a 8 punti.

Inoltre, saranno assegnati:

- 1 punto ogni tre esami di profitto superati con la votazione di 30 e lode;
- 1 punto al candidato che partecipa al programma Erasmus e consegue almeno 12 CFU nel periodo di studio all'estero oppure al programma di Double Degree oppure al Premio di Studio "Global Thesis" oppure ricerche e tesi di laurea svolte all'estero ai sensi del D. Lgs. 68/12 (già L. 390/91) e del relativo Regolamento d'Ateneo (D.R. 3230 del 29.10.2014);
- 1 punto al candidato che consegue la laurea magistrale in corso.

#### **Art.10 – Riconoscimento di crediti**

Il Consiglio di corso di studio delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro ateneo, di passaggio ad altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero.

Ai fini dell'immatricolazione al corso di laurea magistrale, il riconoscimento di crediti formativi precedentemente acquisiti è automatico se i CFU maturati sono superiori o uguali a quelli previsti dall'art. 3. Il riconoscimento è, invece, subordinato all'approvazione del Consiglio di corso di studio se i crediti formativi sono inferiori a quelli previsti all'art. 3, in base alla coerenza quali-quantitativa di tali crediti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management. Si ricorda che i crediti conseguiti ai fini dell'immatricolazione, sulla base del presente Regolamento, non possono essere nuovamente riconosciuti durante il percorso di laurea magistrale.

Il Consiglio di corso di studio delibera altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra Università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. L'iscrizione ad anni successivi al primo può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al corso di studio prescelto.

Relativamente al trasferimento degli studenti da un corso di studio ad un altro, ovvero da una Università ad un'altra, si assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già acquisiti dallo studente purché coerenti con il progetto formativo. Anche in questo caso, l'iscrizione ad anni successivi al primo, può essere concessa dal Consiglio di corso di studio previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al corso di studio prescelto.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art.2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n.262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n.286.

I crediti eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio

rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato.

Può essere concessa l'iscrizione ad anni successivi al primo quando il riconoscimento riguardi crediti formativi acquisiti in relazione ad attività di studio e ad esami sostenuti presso università straniere di accertata qualificazione, valutati positivamente a tal fine, dal Consiglio di Corso di Studi, sulla base della documentazione presentata.

Possono essere riconosciuti come crediti, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative universitarie di livello post secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo di Bari abbia concorso, per un massimo di 12 CFU.

#### **Art.11 – Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo.

**LM 77 - Economia e Management (a.a. 2022/23)**

<b>Primo anno</b>		
<b>Settore</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>Crediti</b>
SECS-P/07	Corporate Strategy	8
SECS-P/07	Programmazione, pianificazione e controllo	8
SECS-P/08	Gestione della produzione	8
SECS-P/09	Finanza aziendale	8
SECS-S/01	Metodi statistici per l'analisi economica	8
SECS-P/10	Organizzazione Aziendale	8
<b>Secondo Anno</b>		
<b>Settore</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>Crediti</b>
IUS/04	Diritto dei mercati internazionali	8
SECS-P/01	Convergenza internazionale e crescita economica	8
SECS-P/06	Economia dei mercati e della regolamentazione	8
SECS-P/07	Management internazionale	8
<b>1 insegnamento opzionale di percorso da 6 CFU tra:</b>		
<b>Settore</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>Crediti</b>
IUS/01	Diritto e tecnica della contrattazione	6
SECS-P/03	Economia delle scelte individuali e collettive	6
SECS-P/06	Economia delle reti / Network economics	6
SECS-P/07	Etica e rendicontazione sociale delle aziende	6
SECS-P/07	Comunicazione non finanziaria d'impresa	6
SECS-P/07	Economia delle aziende sanitarie	6
SECS-P/10	Gestione delle risorse umane	6
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende sanitarie	6
SECS-P/11	Strumenti bancari di finanza sostenibile per gli investitori istituzionali <sup>§</sup>	6
SECS-P/13	Innovazione tecnologica per l'economia circolare	6
IUS/13	Diritto internazionale ed europeo degli investimenti	6
SECS-P/05	Econometria	6
SECS-P/07	Business Planning	6
SECS-P/07	Corporate Governance e sistemi di controllo	6
SECS-P/08	Gestione dell'innovazione	6
<sup>§</sup> Qualora l'insegnamento venga sostenuto durante l'anno accademico 2022/2023 verrà computato tra le "Altre attività a scelta dello studente". A partire dall'anno accademico 2023/2024 l'insegnamento rientrerà tra gli insegnamenti opzionali di percorso e sarà computato come tale		
<b>Altre attività (le attività contrassegnate da * possono essere sostenute dal I anno)</b>		
<b>Settore</b>	<b>Insegnamento-Ulteriori conoscenze linguistiche*</b>	<b>Crediti</b>
L-LIN/04	Lingua Francese	4
L-LIN/12	Lingua Inglese	
L-LIN/14	Lingua Tedesca	
L-LIN/07	Lingua Spagnola	
<b>Attività a scelta dello studente (si veda art. 4 del presente Regolamento)*</b>		12
<b>Laboratori e Seminari su competenze manageriali*</b>		4
<b>Prova finale</b>		14
<b>Crediti totali per il conseguimento del titolo</b>		<b>120</b>

**Studente impegnato a tempo parziale – NITP Economia e Management (a.a. 2022/23)**

<b>Primo anno</b>		
<b>Settore</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>Crediti</b>
SECS-P/07	Programmazione, pianificazione e controllo	8
SECS-P/08	Gestione della produzione	8
SECS-P/10	Organizzazione aziendale	8
<b>Altre attività (possono essere sostenute dal I anno)</b>		
<b>Laboratori e Seminari su competenze manageriali</b>		4
<b>Ulteriori conoscenze linguistiche – un insegnamento a scelta fra:</b>		
<b>Settore</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>Crediti</b>
L-LIN/04	Lingua Francese	4
L-LIN/12	Lingua Inglese	
L-LIN/14	Lingua Tedesca	
L-LIN/07	Lingua Spagnola	
<b>Secondo Anno</b>		
<b>Settore</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>Crediti</b>
SECS-P/07	Corporate Strategy	8
SECS-P/09	Finanza aziendale	8
SECS-S/01	Metodi statistici per l'analisi economica	8
<b>Altre attività (possono essere sostenute dal II anno)</b>		
<b>Attività a scelta dello studente (si veda art. 4 del presente Regolamento)</b>		
<b>Terzo Anno</b>		
<b>Settore</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>Crediti</b>
IUS/04	Diritto dei mercati internazionali	8
SECS-P/06	Economia dei mercati e della regolamentazione	8
<b>1 insegnamento opzionale di percorso da 6 CFU tra:</b>		
IUS/01	Diritto e tecnica della contrattazione	6
IUS/05	Diritto dei mercati finanziari	6
SECS-P/07	Comunicazione non finanziaria d'impresa	6
SECS-P/07	Etica e rendicontazione sociale delle aziende	6
SECS-P/07	Economia delle aziende sanitarie	6
IUS/10	Public procurement (insegnamento non più erogato)	-
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende sanitarie	6
IUS/13	Diritto internazionale ed europeo degli investimenti	6
SECS-P/10	Gestione delle risorse umane (ex Organizzazione e gestione delle risorse umane)	6
SECS-P/07	Economia aziendale dell'innovazione (insegnamento non più erogato)	-
SECS-P/03	Economia pubblica	6
SECS-S/06	Finanza Matematica	6
<b>Quarto Anno</b>		
<b>Settore</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>Crediti</b>
SECS-P/01	Convergenza internazionale e crescita economica	8
SECS-P/07	Management internazionale	8
<b>Altre attività</b>		
<b>Prova Finale</b>		14
<b>Crediti totali per il conseguimento del titolo</b>		<b>120</b>